

20/02/2017



MESSAGGI - “La grande sfida dell’inculturazione vi chiede oggi di annunciare la Buona Novella con linguaggi e modi comprensibili agli uomini del nostro tempo, coinvolti in processi di rapida trasformazione sociale e culturale”. Lo ha ricordato oggi Papa Francesco ricevendo in udienza i partecipanti al Capitolo dei Chierici Mariani dell’Immacolata Concezione. La Congregazione, presente in venti Paesi del mondo, è dedicata soprattutto all’istruzione cristiana dei giovani, alle missioni e all’apostolato della stampa. Oggi, ha detto il Papa, “siete chiamati a camminare con rinnovato zelo per spingervi, con libertà profetica e saggio discernimento – tutti e due insieme! – su strade apostoliche e frontiere missionarie, coltivando una stretta collaborazione con i vescovi e le altre componenti della Comunità ecclesiale. Gli orizzonti dell’evangelizzazione e l’urgente necessità di testimoniare il messaggio evangelico a tutti, senza distinzioni, costituiscono il vasto campo del vostro apostolato. Tanti attendono ancora di conoscere Gesù, unico Redentore dell’uomo, e non poche situazioni di ingiustizia e di disagio morale e materiale interpellano i credenti. Una così urgente missione richiede conversione personale e comunitaria. Solo cuori pienamente aperti all’azione della Grazia sono in grado di interpretare i segni dei tempi e di cogliere gli appelli dell’umanità bisognosa di speranza e di pace”. Da qui l’invito a essere “coraggiosi nel servizio di Cristo e della Chiesa, rispondendo alle nuove sfide e alle nuove missioni, anche se umanamente possono sembrare rischiose”. Ricordando l’esempio del fondatore, il Papa ha concluso: “La nostra piccolezza è proprio il seme, il seme piccolino, che poi germoglia, cresce, il Signore lo annaffia, e così va avanti. Ma il senso di piccolezza è proprio il primo slancio verso la fiducia della potenza di Dio. Andate, andate avanti su questa strada”.

Fonte: agensir.it